ALLEGATO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Piano annuale degli interventi di ricostruzione del settore "Istruzione Superiore" – edifici universitari della città di l'Aquila

PARTE I - INQUADRAMENTO

1.1 Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento

Ai sensi del decreto legge n. 78/2015 convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2015, attuato dalla Delibera CIPE n.48/2016 (pubblicata in GU n.36 del 13 febbraio 2017), l'Università degli Studi dell'Aquila e l'Azienda per il diritto agli studi universitari (ADSU) [1], presentano, per tramite del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e, limitatamente agli interventi di competenza dell'ASDU previa presa d'atto della Regione Abruzzo, il Piano annuale relativo alla annualità 2018 (di seguito Piano) per il Settore "Istruzione Superiore" riguardante la tipologia di intervento "Edifici Universitari".

1.2 Strategia di settore

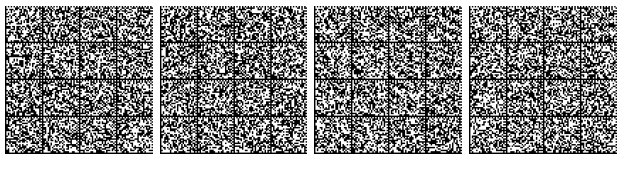
In linea con il Programma pluriennale del settore "Istruzione Superiore", il presente Piano annuale ha l'obiettivo di assicurare la riattivazione dei servizi offerti dall'Università degli Studi dell'Aquila nel loro complesso, prendendo in considerazione interventi che interessano edifici la cui proprietà è suddivisa tra l'Università degli Studi dell'Aquila e l'Azienda per il diritto agli studi universitari e articolando di conseguenza gli interventi selezionati nelle due distinte linee di intervento di cui al successivo paragrafo 1.3.

In questo quadro, l'Università degli Studi dell'Aquila ha ritenuto di voler valorizzare la possibilità di riutilizzare le vecchie sedi universitarie, in coerenza con le proprie schede di programmazione 2014/2016 approvate dal C.d.A. con Delibera N. 2 del 28.01.2016 e con le proprie schede di programmazione 2015/2017 approvate dal C.d.A. con delibera N. 2 del 25.01.2017, e con il Piano di Ricostruzione dei centri storici di L'Aquila e frazioni, accelerando e razionalizzando i processi di ricostruzione pubblica sugli edifici universitari al fine di ultimare la ricostruzione/riparazione del patrimonio immobiliare universitario danneggiato dal sisma del 06.04.2009 e di individuare i finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi previsti.

All'indomani del sisma del 2009 uno dei primari obiettivi sociali dell'Università dell'Aquila è stato quello di non far calare il numero di iscritti, obiettivo raggiunto nei primi anni con un numero medio di iscritti, nel periodo 2009/2012, pari a 24.017. Successivamente, la diminuzione del numero degli iscritti seguita all'introduzione nel 2014 del numero chiuso per alcuni corsi in accordo con le vigenti disposizioni ed la fine del regime speciale di esenzione dalle contribuzioni studentesche del 2015, hanno condotto a 18.443 iscritti nell'A.A. 2015/16. Tuttavia, a tale diminuzione di iscritti non corrisponde una pari diminuzione degli iscritti frequentanti, come dimostrato dai dati sulla produttività individuale degli studenti. In particolare, relativamente ai soli iscritti ai corsi di laurea, gli immatricolati inattivi ovvero chi non ha sostenuto alcun esame durante il suo primo anno di università, sono passati dal 13,77% dell'A.A. 2009/2010 al 3,91% dell'A.A. 2015/2016.

---

[1] Ente strumentale della Regione Abruzzo che, in attuazione della legge regionale del 2014, ha acquisito la proprietà degli immobili, originariamente di titolarità della stessa Regione, già in uso e a destinazione vincolata per residenze e servizi per gli studenti Universitari.



Da quanto sopra esposto consegue che il fabbisogno di spazi resta sostanzialmente invariato rispetto al periodo ante sisma e gli anni a venire dovrebbero garantire un ritorno alla normalità sotto il profilo del rientro nelle sedi storiche, ma anche una decompressione delle sedi che sono state forzatamente sovraffollate per far fronte all'emergenza, anche mediante mutamenti di destinazione d'uso dei locali di minor importanza strategica e utilizzo di strutture temporanee. In particolare, l'Ateneo è ancora privo di spazi adeguati per gli uffici dell'Amministrazione Centrale, per il Centro Linguistico di Ateneo, per i laboratori scientifici del Polo di Coppito, per gli studi dei docenti del Polo di Roio, per la biblioteca del polo umanistico ancora in attesa di sistemazione di tutto il pregevole patrimonio librario. E' vivamente avvertita, inoltre, la necessità di spazi cuscinetto, sia per la didattica che per la ricerca, per lo studio libero e per altre attività degli studenti, ma anche per dare attuazione ai numerosi progetti di c.d. terza missione nei quali l'Università è impegnata con ruolo leader, e che hanno bisogno di spazi per realizzare i laboratori congiunti di sviluppo.

Infine, manca, cronicamente, un'aula magna di Ateneo di dimensioni adeguate ad ospitare grandi manifestazioni istituzionali e convegni e non è ancora disponibile nemmeno il centro congressi che veniva utilizzato prima del sisma.

Per risolvere le criticità sopra richiamate, la programmazione pluriennale degli interventi sugli edifici universitari, sia quelli destinati alla didattica, sia quelli finalizzati all'erogazione di servizi a studenti, ricercatori universitari e corpo docente e non, prevede la valorizzazione dei complessi immobiliari situati nel centro storico dell'Aquila e segnatamente del grande aggregato del Polo centro in via Nizza che, in base ad un accordo fra Università ed Azienda per il diritto agli studi universitari, ospiterà la Casa dello studente e la mensa dell'ADSU.

In questo medesimo Polo troveranno inoltre collocazione, assieme a spazi per la didattica ed uffici, una grande aula magna di Ateneo per manifestazioni istituzionali e convegni, una biblioteca centrale che incorpori la biblioteca universitaria di grandi dimensioni di cui potrebbe avvalersi l'intera cittadinanza, la cui disponibilità, in relazione alla loro collocazione, contribuirebbe a rivitalizzare un centro cittadino che stenta a ritrovare una propria dimensione.

Gli interventi individuati nella programmazione pluriennale prevedono, inoltre, che presso Palazzo Carli trovi collocazione un incubatore di imprese per la valorizzazione di competenze ed idee ad elevato contenuto di creatività nel settore della cultura. Nello stesso stabile ci sarà spazio per attività didattiche dell'Ateneo a carattere non continuativo. Tali previsioni rispondono al bisogno dell'Università di spazi da destinare alle proprie attività di terza e quarta missione e a forme di collaborazione con altre realtà pubbliche e private, in linea col già delineato ruolo guida che le viene riconosciuto dalla città e che l'Ateneo intende onorare in pieno.

Infine, va tenuta presente la circostanza che il sisma del 2009 e quelli più recenti del 2016/17 hanno indotto l'Ateneo a porre come prioritaria la questione della garanzia della sicurezza sismica dei propri edifici, da un lato come dovere morale nei confronti di studenti e dipendenti, dall'altro per farne un elemento distintivo e di attrazione dell'Università, che intende proporsi come soggetto guida nel panorama nazionale, anche a livello scientifico e divulgativo sull'argomento. In tal senso, l'Ateneo ha avviato un serrato programma di rilevazione degli indici di vulnerabilità sismica dei propri edifici che ha portato alla definizione di un piano di

comunicazione del rischio sismico al cui interno, tra le azioni strategiche, è centrale la definizione di una *"Carta d'identità"* degli edifici universitari (C.d.A. del 22.06.2017 e D.R. n. 408/2017) che permetta a chiunque di essere informato sulle loro caratteristiche più importanti. Le risultanze del programma hanno evidenziato la necessità di procedere ad interventi di miglioramento sismico (in tre casi) di alcuni edifici di più vecchia costruzione, la cui entità è ancora in corso di stima esatta.

In attuazione delle sopra richiamate linee strategiche definite nel Programma pluriennale, nell'ambito del presente Piano annuale, l'Università e l'ADSU hanno selezionato gli interventi dotati del maggior grado di cantierabilità al fine di assicurare un impulso immediato alla realizzazione degli obiettivi individuati nell'ambito della programmazione pluriennale.

1.3 Linee d'intervento

Come già sopra anticipato, i beni immobili oggetto degli interventi di cui al presente Piano sono di proprietà di soggetti diversi. Pertanto, l'Università e l'ADSU hanno ritenuto opportuno individuare, ai sensi dell'allegato 1 punto 1 della Delibera CIPE 48/2016, due rispettive e specifiche ***Linee di Intervento***, secondo cui articolare gli interventi in base a gruppi omogenei e indicare per ognuna l'Amministrazione a cui affidare la responsabilità di attuazione.

In particolare, le **Linee di Intervento** sono:

1 **Linea di intervento 1**, relativa **"Edifici relativi alla didattica ed ai servizi amministrativi"**, che contempera l'edilizia universitaria di proprietà dell'Università o concessi in uso ad essa, la cui responsabilità di attuazione è dell'**Università degli Studi dell'Aquila** medesima.

2 **Linea di intervento 2** relativa a **"Edifici a supporto delle attività universitarie"**, afferente l'edilizia universitaria di proprietà dell'Azienda per il diritto agli studi universitari (ADSU), la cui responsabilità di attuazione è dell'**ADSU** medesima.

1.4 Obiettivi e risultati attesi

Sulla base delle linee strategiche sopra descritte, l'Università e l'ADSU hanno individuato quale obiettivo per la presente annualità quello di avviare ***n.7 procedure*** di affidamento di lavori e/o progettazioni relativamente ai 7 interventi individuati nel presente Piano meglio specificati in tabella 1.
Nel dettaglio **nell'annualità 2018** si avranno:

- ✓ con riferimento ad interventi afferenti **edifici relativi alla didattica ed ai servizi amministrativi:**
  - o n. 2 progettazioni per ripristino danni da sisma;
  - o n. 3 interventi di miglioramento sismico comprensivi di progettazione;
  - o n. 1 intervento di riparazione danni da sisma.

- ✓ con riferimento ad interventi afferenti **edifici a supporto delle attività universitarie**:
  - o n. 1 intervento di demolizione (lotto 1 Coppito);

Pertanto, i **risultati attesi** per gli interventi dell'annualità 2018 sono:

- o il raggiungimento di un livello di progettazione esecutivo, adeguato ad esperire un appalto di lavori, per i 3 interventi che attualmente ne sono privi;
- o il ripristino della funzionalità degli edifici oggetto di intervento entro 24 mesi dalla apertura dei cantieri per i restanti 4 interventi già cantierabili.

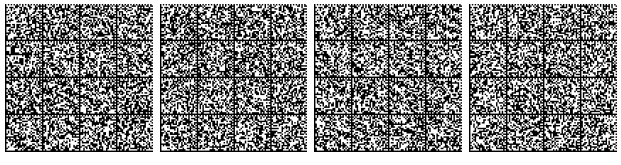
1.5 Criteri di selezione

I **criteri generali** applicati per la scelta degli interventi inseriti nel presente Piano, in coerenza con quanto previsto nel Programma pluriennale, così come individuati dalla Delibera CIPE n.48/2016 (All.1 Punto 4), sono i seguenti:

1. **Rilevanza/priorità** rispetto ai livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività; nella selezione degli interventi è stato scelto di dare priorità a quegli interventi che, una volta ultimati, amplieranno e miglioreranno l'offerta didattica, logistica e di supporto all'utenza (studenti, docenti, personale amministrativo) quali, ad esempio, uffici amministrativi, aula magna, centro linguistico, laboratori scientifici, uffici studi per i docenti, biblioteca, servizio mensa.
2. **Cantierabilità** definita in particolare con riferimento al livello di progettazione, all'individuazione della Stazione Appaltante alla luce della capacità tecnico-organizzativa prevista dalla nuova normativa sugli Appalti Pubblici, all'individuazione della Centrale di Committenza.
3. **Coerenza** con i Piani di Ricostruzione e altri strumenti di programmazione vigenti; in particolare nell'ambito del presente Piano rientrano interventi localizzati nel Comune di L'Aquila (e in alcune delle sue frazioni) coerenti con il Piano di Ricostruzione comunale.
4. **Disponibilità** di cronoprogrammi di attuazione con tempi certi e dichiarati di realizzazione; in relazione a ciascun intervento del presente Piano l'Università degli studi di L'Aquila e l'ADSU hanno previsto per ogni intervento un cronoprogramma dettagliato delle fasi progettuali e attuative
5. **Sostenibilità** gestionale e durabilità dei servizi alla collettività.
   La sostenibilità gestionale sarà garantita all'interno delle risorse del bilancio di Ateneo e, per le parti eventualmente concesse in uso ad altri enti pubblici, da forme specifiche di contribuzione o compensazione. In particolare per l'intervento sull'ex Ospedale San salvatore è già in essere un protocollo di intesa con l'ADSU ed è stato avviato dal Comune dell'Aquila il procedimento finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma del Progetto Strategico "Polo Universitario ex S. salvatore".

Inoltre, sono stati individuati i seguenti ulteriori ***criteri specifici per il settore di riferimento***:

6. **Rilevanza storica, artistica o simbolica;** alcuni interventi sono stati selezionati per la particolare valenza architettonica e simbolica dell'immobile, come nel caso di Palazzo Carli, che ospitava il



rettorato, palazzo rinascimentale di notevole pregio artistico, storico ed architettonico e che l'Università intende recuperare e valorizzare localizzandovi, tra l'altro, un incubatore di imprese culturali innovative.

7. **Rilevanza per la rivitalizzazione del centro storico.** In particolare alcuni interventi, quali Palazzo Carli, l'Ospedale "S. Salvatore" (vecchio nucleo) e il Centro Linguistico, rispondono all'esigenza di localizzare alcuni servizi universitari principali e collaterali, nonché un incubatore di imprese, nel centro della città di L'Aquila al fine di rivalutarne il ruolo di polo primario di aggregazione.

1.6 Modalità di attuazione del Piano Annuale

Le procedure di scelta del contraente previste dal D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) sono le seguenti:

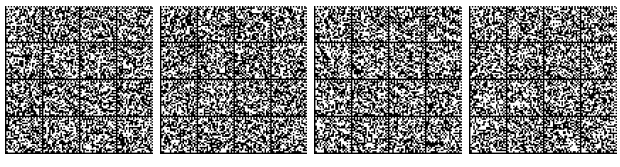
1. affidamenti sotto soglia – art. 36;
2. aperta – art. 60;
3. ristretta – art.61;
4. competitiva con negoziazione – art. 59 commi 2, 2bis, 3 e 4 e art 62;
5. negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara – art. 63;
6. dialogo competitivo – art. 59 commi 2, 2bis e art. 64;
7. partenariato per l'innovazione – art. 65;

Il criterio ordinario di aggiudicazione è quello dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV) - art. 95 commi 2 e 3. Nei soli casi previsti dalla legge, può essere utilizzato il Criterio del minor prezzo - art. 95 comma 4.

Per gli edifici universitari, l'Università ha individuato come **Stazione Appaltante** il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna.

L'Università degli studi dell'Aquila intende ricorrere all'attivazione della Centrale di Committenza per tutti gli interventi di cui alla Linea 1 per la quale è individuata quale Amministrazione responsabile dell'attuazione (cfr. Tabella 1 - Linea di intervento 1). L'Ateneo ha quindi individuato la Centrale di Committenza nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il soggetto attuatore nel Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, sede coordinata di L'Aquila. L'Università prevede di utilizzare per tutti gli interventi della linea 1 le procedure di scelta del contraente di cui all'art. 36 comma 2 lettera D del D.lgs. 50/2016 sopra richiamato. Il criterio di aggiudicazione utilizzato sarà quello dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV) dato che gli importi a base di gara sono superiori a € 40.000,00.

L'Azienda per il diritto agli studi universitari – ADSU, Amministrazione responsabile per l'attuazione della linea di intervento 2, che per l'annualità 2018 prevede la realizzazione di un unico progetto il cui quadro economico lordo è pari a € 268.946,40, intende appaltare direttamente la realizzazione dei lavori di



demolizione senza attivare alcuna Centrale di Committenza. La procedura di gara che sarà utilizzata è quella di cui all'art.36 comma 2 lettera C del D.Lgs 50/2016 richiamato.

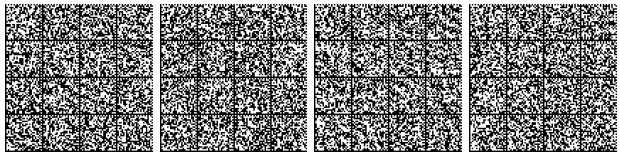
1.7 Attestazioni di conformità tecnico-amministrativa delle stazioni appaltanti

L'Università dell'Aquila per la propria Linea d'Intervento, con riferimento agli interventi previsti nel presente Piano annuale di cui è Ente proprietario o usuario come riepilogato nella successiva Tabella 1, dichiara che gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione delle opere di ripristino del danno da sisma saranno sostenuti dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, sede coordinata di L'Aquila nella sua qualità di soggetto attuatore. Resta inteso che gli eventuali aggravi finanziari derivanti dall'espletamento di dette attività da parte del Provveditorato ricadono nelle somme previste dai quadri economici dei singoli interventi inseriti nel presente Piano.

L'ADSU per la propria Linea d'Intervento, con riferimento agli interventi previsti nel presente Piano annuale di cui è stazione appaltante, dichiara che gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione delle opere saranno a proprio carico.

L'Università degli Studi dell'Aquila, in qualità di Amministrazione competente e responsabile degli interventi di cui alla Linea 1 del presente Piano, attesta, con nota Prot. N. 0037523 del 17.10.2017, l'effettiva capacità del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, sede coordinata di L'Aquila a sostenere gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione delle opere di ricostruzione nel rispetto del cronoprogramma di attuazione.

L'Azienda per il diritto agli studi universitari, in qualità di amministrazione competente e responsabile per l'unico intervento appartenente alla Linea 2 del presente Piano, attesta, con nota Prot. 6564 del 31.10.2017, la propria effettiva capacità a sostenere gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione dell'intervento in questione nel rispetto del cronoprogramma di attuazione.



PARTE II – PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI

2.1 Interventi selezionati

Per l'annualità 2018, in esito all'applicazione dei criteri di selezione e sulla base degli interventi previsti nel "Piano stralcio degli interventi di ricostruzione Pubblica (art.11, comma 9, Legge 6 agosto 2015, n.125), l'Università e l'ADSU hanno individuato complessivamente ***7 interventi*** (si veda la tabella 1).

In merito alla tipologia degli interventi, per la Linea d'Intervento 1, di cui è Amministrazione responsabile l'Università, si tratta di:

- n.3 interventi di miglioramento sismico;
- n.3 interventi di ripristino danni da sisma.

Per la Linea d'intervento 2, di cui è Amministrazione responsabile l'ADSU, si tratta di:

- n.1 intervento di demolizione.

In merito al grado di cantierabilità, i 7 interventi possono essere distinti in:

- n.2 interventi privi di un livello di progettazione adeguato ad esperire un appalto di lavori per i quali sarà necessario bandire gare anche per la progettazione
- n. 1 studio di fattibilità tecnico-economica in corso di redazione a cura del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. sede coordinata di L'Aquila in qualità di soggetto attuatore (Centro Linguistico) che darà luogo alla successiva progettazione esecutiva
- n. 4 interventi già cantierabili in quanto già in possesso di un livello di progettazione definitivo od esecutivo, ovvero - nei casi degli interventi di miglioramento sismico – che presentano un profilo temporale di progettazione ed esecuzione coerente con le tempistiche di attuazione del primo piano annuale. Si tratta di:
  - n. 1 progetto definitivo;
  - n. 3 analisi di vulnerabilità.

Per una visione sinottica degli interventi selezionati per l'annualità 2018 si rimanda alla Tabella riassuntiva degli interventi anno 2018 (tabella 1); per il dettaglio relativo ai singoli interventi, ivi compresi cronoprogrammi di attuazione, si rimanda alle singole schede intervento.

Tabella 1

ELENCO INTERVENTI ANNO 2018										
Id (a)	**Linea di intervento**	**Denominazione del bene**	**Indirizzo - Località**	**Tipologia d'intervento (b)**	**Proprietà del bene**	**Amministrazione responsabile della linea di intervento**	**Stazione Appaltante**	**Q.E. LORDO**	**FABBISOGNO**	**ANNUALITA' 2018**
1	Linea di intervento n. 1 – "Edifici relativi alla didattica ed ai servizi amministrativi"	PALAZZO CARLI	Piazza Vincenzo Rivera, 1	Ripristino danni da sisma	Università dell'Aquila	Università dell'Aquila	Provveditorato OO.PP.	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 2.000.000,00
2		Ospedale "S. Salvatore" - VECCHIO NUCLEO	Piazza Giulio Natali	Ripristino danni da sisma e riqualificazione area	Università dell'Aquila	Università dell'Aquila	Provveditorato OO.PP.	€ 52.000.000,00	€ 52.000.000,00	€ 4.000.000,00
3		Facoltà di Scienze (Coppito 1)	Via Vetoio	Miglioramento sismico	Università dell'Aquila	Università dell'Aquila	Provveditorato OO.PP.	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
4		Dipartimenti Area Biologica (Coppito 2)	Via Vetoio	Miglioramento sismico	Università dell'Aquila	Università dell'Aquila	Provveditorato OO.PP.	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
5		Corpo B – Facoltà di Ingegneria	Piazzale E. Pontieri, 1 Monteluco di Roio	Miglioramento sismico	Università dell'Aquila	Università dell'Aquila	Provveditorato OO.PP.	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
6		Centro Linguistico (*)	Via Assergi, 4 - 6	Ripristino danni da sisma	Agenzia del Demanio	Università dell'Aquila	Provveditorato OO.PP.	€ 10.000.000,00	€ 9.500.000,00	€ 9.500.000,00
7	N.2 – Edifici a supporto delle attività universitarie	Polifunzionale di Coppito (Lotto 1)	Via Vetoio	Demolizione	ADSU	ADSU	ADSU	€ 268.946,40	€ 268.946,40	€ 268.946,40
							Totale	**€ 100.768.946,40**	**€ 100.268.946,40**	**€ 24.268.946,40**

(a) (Codice identificativo)
(b) (Interventi di ricostruzione, ripristino, completamento, etc.)
(*) L'importo della progettazione (500.000 euro) è stata finanziata con la Delibera CIPE 48/2016.

2.2 Esito applicazione dei criteri di selezione

Il compimento della ricostruzione pubblica del settore "Istruzione Superiore" riguardante la tipologia di intervento "Edifici Universitari" localizzati nel comune di L'Aquila, per l'annualità 2018 necessita di **€ 24.268.946,40**, per un totale di **7 interventi**.

Gli interventi contenuti nel presente piano annuale di attuazione relativo al 2018 sono stati frutto di una selezione che ha considerato (in ragione dei criteri generali e specifici per il settore d'intervento a cui si rimanda per un maggior dettaglio) le seguenti priorità, alle quali l'Università e l'ADSU, ciascuna per gli interventi di propria competenza, hanno assegnato dei pesi per un totale di 100 così come di seguito specificato:

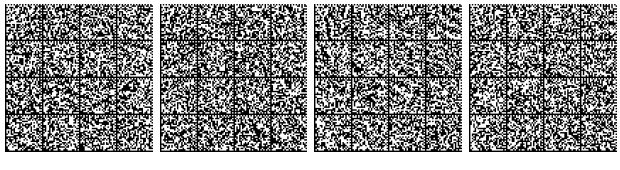
- Strategicità in relazione all'offerta di servizi (peso 50);
- Sostenibilità e durabilità servizi (peso 15);
- Rilevanza storica, artistica o simbolica (peso 20);
- Rilevanza per la rivitalizzazione del centro storico (peso 15).

In esecuzione e coerentemente con le proprie schede di programmazione 2014/2016 e 2015/2017 approvate dal C.d.A. in data 28.01.2016 e 25.01.2017, l'Università degli Studi dell'Aquila ha pertanto elaborato una griglia di valutazione formulata nel seguente modo:

- per i criteri evidenziati in tabella è stato stabilito un peso minimo e un peso massimo;
- per ogni intervento è stato valutato singolarmente ogni criterio di selezione;
- conseguentemente ogni intervento ha avuto un punteggio totale quale sommatoria di tutti i punteggi assegnati per ogni criterio di selezione.

L'ADSU, per il proprio intervento, ha condiviso i criteri adottati dall'Università per l'elaborazione della griglia di valutazione e la tabella seguente riporta l'esito della selezione.

	Denominazione del bene	Criterio/Peso				Totale pesato
		Strategicità in relazione all'offerta di servizi (50)	Sostenibilità e durabilità dei servizi (15)	Rilevanza storica, artistica o simbolica (20)	Rilevanza per la rivitalizzazione del centro storico (15)	
1	PALAZZO CARLI	8/10	8/10	10/10	10/10	87,00
2	Ospedale "S. Salvatore" Vecchio nucleo	8/10	8/10	10/10	10/10	87,00
3	Facoltà di Scienze (Coppito 1)	10/10	10/10	7/10	2/10	82,00
4	Dipartimenti Area Biologica (Coppito 2)	10/10	10/10	7/10	2/10	82,00
5	Corpo B Facoltà di Ingegneria	10/10	10/10	7/10	2/10	82,00
6	Centro Linguistico	8/10	8/10	8/10	8/10	80,00
7	Polifunzionale di Coppito (Lotto 1)	9/10	10/10	7/10	2/10	77,00



In base a tale selezione gli interventi l'Università e l'ADSU hanno raggruppato gli intervenenti secondo il seguente ordine di priorità:

Priorità 1: Palazzo Carli sito in piazza Vincenzo Rivera n.1. La priorità nasce non solo dall'esigenza di completamento di ricostruzione dell'area nella quale è ubicato ma anche dalla necessità di riportare tutti gli uffici amministrativi del rettorato nel centro storico della città di L'Aquila.

Priorità 2: Ex Ospedale San Salvatore Vecchio Nucleo, sito in Piazza Giulio Natali 1. La priorità nasce non solo dall'esigenza del ripristino dei danni da sisma dell'intero complesso edilizio ma anche dalla necessità della riqualificazione della intera area dove lo stesso è ubicato.

Per questa area infatti si pensa di realizzare un grande "Polo Documentale" che comprenda la Biblioteca provinciale Tommasi, l'archivio di Stato, la Casa dello Studente, una mensa, gli uffici dell'università, ed una grande aula magna ipogea.

Priorità 3: Facoltà di Scienze (Coppito 1), Dipartimenti Area Biologica (Coppito 2) siti in Via Vetoio e corpo B – Facoltà di Ingegneria sito in Piazzale Ernesto Pontieri, 1. Attualmente in questi edifici si svolgono le regolari lezioni Universitarie. A seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica si è evidenziata la necessità di realizzare ulteriori interventi di miglioramento sismico. Risulta urgente indire una gara per la progettazione dei suddetti interventi.

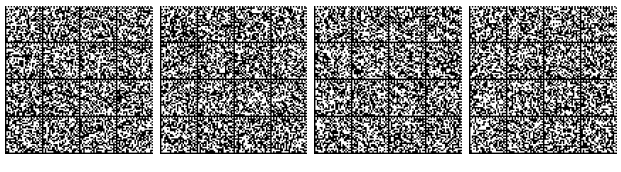
Priorità 4: Centro linguistico ubicato in Via Assergi n.4-6. Per questo edificio risulta urgente indire una gara per l'affidamento dei lavori. Con nota prot.n. 5820 del 22.02.2017 l'università ha incaricato il provveditorato alle OO.PP per la redazione del progetto esecutivo che dovrebbe essere consegnato entro il mese di febbraio 2018. Successivamente lo stesso provveditorato predisporrà gli atti di gara per l'affidamento dei lavori.

Priorità 5: Polifunzionale di Coppito (Lotto 1) che prevede la demolizione di un manufatto danneggiato dal sisma e il ripristino delle aree in sicurezza.

2.3 Fabbisogno finanziario

Il fabbisogno del Piano annuale 2018 necessario al compimento della ricostruzione del patrimonio immobiliare pubblico universitario è pari ad ***€ 24.268.946,40,*** suddiviso in ***€ 24.000.000,00*** per gli interventi ricadenti nella Linea 1 con Amministrazione responsabile l'Università dell'Aquila e ***€ 268.946,40*** per l'intervento ricadente nella Linea 2 con Amministrazione responsabile l'ADSU.

Tale fabbisogno rappresenta una quota parte delle esigenze finanziarie stimate in circa ***€ 120.145.068,03*** per concludere la ricostruzione del patrimonio pubblico immobiliare universitario. Si precisa che per la determinazione delle suddette stime si è proceduto desumendo gli importi dei lavori dai quadri economici di cui alle progettazioni disponibili e stimando gli importi complessivi in via parametrica sulla base delle caratteristiche fisiche degli immobili oggetto degli interventi e delle tipologie degli interventi medesimi. Infine, il costo delle progettazioni, ove non desumibile dai quadri economici, è stato determinato in via parametrica in modo da non eccedere il limite del 10% del totale del costo stimato del singolo intervento.



2.4 Attestazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti

L'Università degli Studi dell'Aquila attesta la conformità degli interventi di propria competenza inseriti nel presente Piano annuale al Piano di Ricostruzione approvato dal Comune dell'Aquila, alla normativa emanata a seguito del sisma 6/04/2009 e alle norme edilizie e urbanistiche vigenti.

Si precisa che l'unico intervento appartenente alla Linea 2 del presente Piano, a titolarità dell'ADSU, è localizzato in un'area sulla quale non insiste alcun piano di ricostruzione comunale.

PARTE III – RIPROGRAMMAZIONE

3.1 Azioni di riprogrammazione delle risorse assegnate precedentemente all'entrata in vigore dell'art.11 del Dl. 78/2015

In riferimento alla riprogrammazione dei finanziamenti precedentemente assegnati, l'Università dell'Aquila e l'ADSU si riservano il puntuale accertamento di eventuali economie relative a gare e/o lavori conclusi, ai fini della loro riallocazione nei successivi Piani annuali di attuazione.

p. l'Università degli studi dell'Aquila
La Rettrice: INVERARDI

p. *l'Azienda per il diritto agli studi universitari*
Il Presidente: BEOMONTE ZOBEL

18A03784